

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1234 del 07/05/2026

La mostra, a cura della Compagnia d'Arte l'AereoplaninoAdElastico, racconta la magia dell'invisibile con 22 opere site-specific e 2 provenienti dalla Collezione della Regione

Dal 9 al 30 maggio, in Progetto Manifattura arriva “L’incantesimo”

I suggestivi spazi riqualificati dell’Edificio Orologio di Progetto Manifattura – l’hub della sostenibilità di Trentino Sviluppo a Rovereto – ancora una volta si fanno cornice di una mostra d’arte che valorizza i talenti del territorio. Dal 9 al 30 maggio, lo spazio coworking verrà infatti impreziosito dalla presenza delle 24 opere plastiche pittoriche protagoniste de “L’incantesimo”. La kermesse, a cura della Compagnia d’Arte roveretana l’AereoplaninoAdElastico con Giuseppe Tasin e testo critico di Fiorenzo Degasperi, fa parte del progetto “La Regione fuori dai vetri” per la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol voluto dall’Assessorato regionale al Patrimonio e che sta portando l’arte in tutta la Regione. L’iniziativa è patrocinata da Comunità della Vallagarina, Comune di Rovereto e Trentino Sviluppo e vanta un catalogo in doppia lingua, italiano e tedesco.

La Compagnia d’Arte l’AereoplaninoAdElastico nasce nel 2009 a Rovereto su iniziativa di un gruppo di artisti e artiste della Vallagarina, animati dalla convinzione che inquietudine, curiosità e fantasia siano sufficienti per trasformare la creatività in iniziative in grado di coinvolgere il territorio. In Progetto Manifattura, dieci di loro propongono “L’incantesimo”.

La mostra si compone di 22 opere plastiche pittoriche inedite, realizzate per l’occasione da dieci artisti e artiste del collettivo: Carla Maria Bertolini, Raffaele Bielò, Luisa Bifulco, Nena Cont, Ornella Falavigna, Maurizio Frisinghelli, Roberto Lorenzini, Mary Molinari, Pierluigi Negriolli e Paola Zaltron.

«Lavorare sul concetto di incantesimo, anche al di là della dimensione fiabesca – racconta il presidente del collettivo Pierluigi Negriolli – ci ha dato una forte motivazione, perché ci ha permesso di interrogarci su, e poi di rappresentare, il mistero e lo stupore che ci accompagnano oltre la realtà visibile».

Ecco, quindi, fiorire le margherite su cartongesso che si fanno “Linguaggio universale”. Ma anche i grandi olii su tela quadrati, gli sgargianti toni rosati del tramonto, le ceramiche con inserti a olio, le figure misteriose in terracotta patinata e bitume o scolpite in legno di recupero e creta e molto altro ancora.

«Dalla commistione tra memoria, territorio, talento, creatività – commenta il presidente di Trentino Sviluppo Giuseppe Consoli – nasce un percorso espositivo di pregio, che ospitiamo con piacere, perché porta colore e poesia tra scrivanie, stampanti e sale riunioni, invitando alla riflessione e a quel “pensiero fuori dagli schemi” che è germoglio di ogni innovazione».

La kermesse “L’incantesimo” nasce e si struttura all’interno del progetto “La Regione fuori dai vetri” per la conservazione, cura e valorizzazione dell’arte del territorio. Per questo motivo, oltre alle opere site-specific, sono esposte 2 opere pittoriche di Livio Conta – “Cascata di luce” e “Riflessi” – provenienti dalla collezione regionale e caratterizzate da qualità introspettiva che invita a una fruizione lenta e meditativa.

Giuseppe Tasin, nella doppia veste di curatore della mostra roveretana e curatore beni artistici della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol spiega: «La mostra si sviluppa come un dispositivo complesso, in cui l’esperienza estetica si trasforma in attraversamento percettivo e mentale. L’arte diventa uno strumento capace di disorientare, rallentare, interrompere le abitudini percettive, giocando su un allestimento che danza tra luci e ombre, rivelazione e occultamento, amplificando il senso del mistero».

L'inaugurazione è prevista per sabato 9 maggio alle ore 18.

La mostra resterà aperta fino al 30 maggio, con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle ore 16 alle 18, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. (*m.d.c.*)

(dm)